

# Prodi benedice Fassino “Bene, avete finalmente imboccato la strada giusta”

## Pressing del Professore per una lista Pisapia alleata al Pd

### Retrosceña

CARLO BERTINI  
ROMA

«**P**iero, è bene parlare di “strategia comune” per far capire cosa intendiamo...». Romano Prodi e Piero Fassino ragionano insieme sulla scelta delle parole: dopo un’ora passata a radiografare il profilo di una coalizione che ancora non c’è, l’ex segretario Ds e il fondatore dell’Ulivo decidono cosa mettere nero su bianco. «Bene, avete finalmente imboccato la strada giusta!», esordisce il Professore all’inizio del colloquio, che poi si dipana sulle vie da esplorare per allargare il centrosinistra. I due si vedono per l’incontro a cui Matteo Renzi attribuisce più valore di tutta la gamma di colloqui istruiti da Fassino: perché lo considera propedeutico a un possibile avvicinamento di Pisapia al Pd. Per un’alleanza che coinvolga anche l’ex sindaco di Milano, la cui presenza accanto al Pd sarebbe altamente simbolica per disturbare la concorrenza di Mdp.

Con Pisapia, Fassino parlerà oggi. E Pisapia non a caso sarà domenica a Bologna con Franco Monaco a una rimpatriata degli «amici del pullman» prodiano organizzata da Giulio

Santagata. Con Pisapia, Fassino imposterà il discorso sul piano di una possibile convergenza programmatica, offrendo sul piatto anche un documento allo studio al Nazareno per una stretta sui licenziamenti economici del jobs act: un modo per contrastare la mozione pro-articolo 18 lanciata da Mdp.

Ma è su quei due termini, «strategia» e «comune», che va posto l’accento: Prodi infatti incoraggia il compito improbo di Fassino, fermo restando il suo disincanto sull’esito finale. Ma sostiene che la costruzione del centrosinistra va realizzata incoraggiando pure un altro rassemblement accanto al Pd: che sia complementare ma anche competitivo, come quello pensato da Pisapia. Che abbia una sua credibilità politica e un appeal elettorale in modo da arricchire l’offerta. Una specie di «Ulivo bonsai» che, insieme alle altre liste in costruzione come quella centrista, diano l’idea di una «competition regolata». Insomma, quella che i prodiani ortodossi chiamano la «costruzione ex novo di un centrosinistra unitario, ma plurale, che ambisca a un accordo politico-elettorale».

L’intento è dare pari dignità ai soggetti in azione: a Pisapia innanzitutto che è il vero obiettivo del segretario Pd. Più di Mdp, cui nessuno attribuisce alcuna intenzione di coalizzarsi con i Dem. In questa chiave

Prodi lavora per l’unità, ma per ora non c’è da aspettarsi una sua pubblica «benedizione». Arturo Parisi, amico e consigliere politico di Prodi, fa notare che «lui si muove su un piano diverso, di una personalità che non ha intenzione di tornare in campo, la sua iniziativa di sostegno è convergente, incoraggia quelli in cammino a unirsi». Il riferimento a Pisapia che «purtroppo ha indugiato molto ed è certo uno da incoraggiare», è evidente.

«C’è una schiarita nel clima», riferisce Fassino a tarda sera ai big del Pd. «Ora vediamo quale sarà l’approccio di Mdp, ma dopo l’apertura importante di Prodi la strada sarà più facile».

Di fronte a sondaggi preoccupanti che fotografano una netta carenza politica del Pd sul piano della coalizione, «costruire una lista forte con due figure nobili come Pisapia e la Bonino elettoralmente può aiutare», dicono nel giglio magico. Se qualcuno poi cercherà la benedizione di Prodi o la sua presenza a qualche iniziativa pubblica, questa avverrà quando i giochi saranno compiuti, fa sapere Sandra Zampa, la sua storica portavoce. «A qualcuno farà piacere, ad altri no che Prodi dica avanti nella ricerca di unità, ma certo Bersani e D’Alema non saranno stupiti...».

© BY NC ND ALQUINI DIRITTI RISERVATI

Unità	Pluralismo	Nobiltà
È una delle caratteristiche della nuova coalizione auspicata da Prodi: una sorta di Ulivo bonsai	Altra colonna portante: accanto al Pd devono crescere una lista centrista e una lista di sinistra che allarghi l’offerta	Il nuovo soggetto dovrà presentare personalità di spicco che attraggano l’elettorato come Pisapia e Bonino

